

DOPPIOZERO

[Intervista video a Mario Dondero](#)

[Marco Belpoliti](#)

17 Marzo 2011

Mario Dondero Ã uno dei grandi vecchi del fotogiornalismo italiano, personaggio singolare sia come fotografo e artista sia come uomo. Nato nel 1928 Ã stato giovanissimo, a sedici anni, partigiano, poi frequentatore del mitico bar Jamaica di Milano; Dondero Ã ancora oggi attivo come reporter in luoghi e paesi differenti del mondo, da nord a sud da est a ovest, sempre con la sua piccola borsa e la macchina a tracolla. La sua carica di umanitÃ Ã straordinaria, e cosÃ fotografa, con unâaffezione incredibile per i suoi soggetti, quasi sempre persone, e insieme con la dovuta distanza del rispetto e della considerazione. Ha raccontato la vita della gente umile dellâItalia, ma anche del terzo mondo, i personaggi famosi, da Beckett a Pasolini, da Elsa Morante a Togliatti, e anche gli sconosciuti, incontrati una volta per strada. Il suo archivio fotografico, in gran parte inesplorato, contiene il racconto del nostro paese nel corso degli ultimi settantâanni. Lâabbiamo incontrato nel corso di una conferenza che ha tenuto a Milano, al Civico Archivio Fotografico del Castello Sforzesco (nell'ultimo ciclo di incontri sul tema "Storia della fotografia - Conversazioni" organizzato dal Civico Archivio Fotografico e dal Dipartimento di Storia delle Arti, della Musica e dello Spettacolo dell'UniversitÃ degli Studi di Milano e curato da Silvia Paoli e Giorgio Zanchetti) il 24 febbraio 2011, per parlare dellâItalia contemporanea, del suo lavoro e anche per sentirlo cantare, a sorpresa, canzoni della sua vita. Questo Ã Mario Dondero.

Paesaggio italiano

Milano oggi

La gente

Fotografo sociale

Le facce degli italiani

Il lato umano

Come fotografo

Vado a vivere al sud

Fermo, Marche

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio Ã grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto.
Torna presto a leggerci e [SOSTIENI DOPPIOZERO](#)
